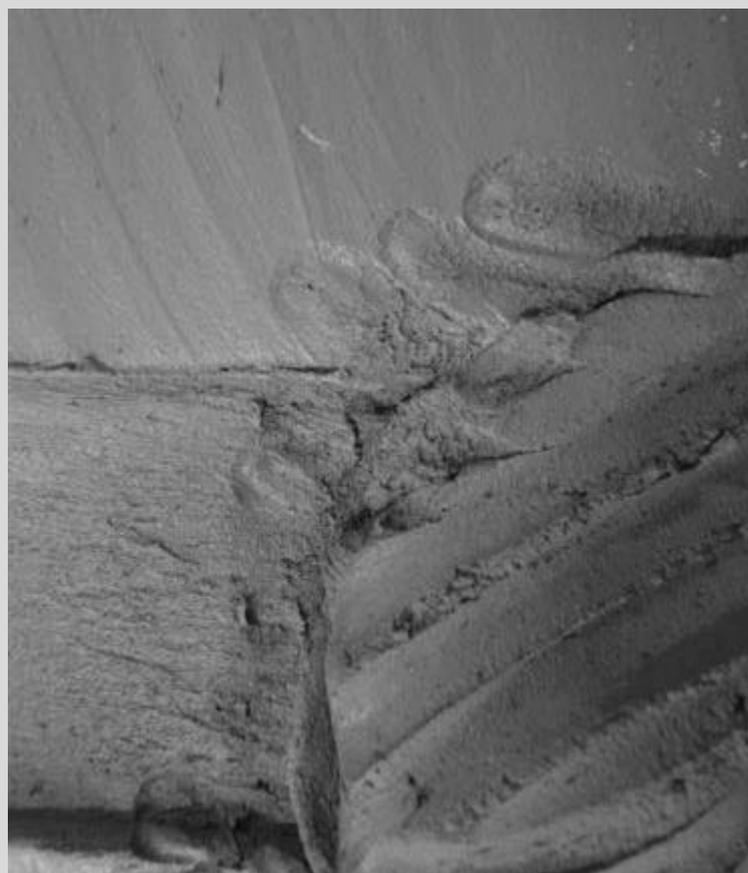


Incontri CRAC e TALKinCRAC: la sinergia della cultura

di Redazione



Al Crac Puglia (Centro di Ricerca Arte Contemporanea) presentazione del volume di Massimo Bignardi *Terrazze al sole. Il paesaggio e la vita italiana nella pittura nei viaggiatori del XX secolo* (Liguori Editore, 2019). Questo dopo l'altro TALKinCRAC, in cui si presentò il saggio di Vittorio Brandi Rubiu, *Scritti tra arte e vita* (Castelvecchi Editore, 2019). Il luogo è sempre sito negli spazi del CRAC Puglia (ex Convento dei Padri Olivetani, sec. XIII, Corso Vittorio Emanuele II, n. 17 - Centro storico di Taranto), nell'ambito della rassegna "Ceramica. Terra formata".

CRAC Puglia | Centro di Ricerca Arte Contemporanea
rocco.spani@gmail.com
Corso Vittorio Emanuele II, 17 – 74123
Taranto Tel 099-4713316.
www.cracpuglia.it

La mostra CERAMICA/TERRA FORMATA comprende opere

espressamente realizzate da quattordici noti artisti del panorama artistico nazionale ed internazionale, appartenenti a generazioni, formazioni, geografie e linguaggi artistici diversi: **Pietro Coletta, Vittorio Corsini, Giulio De Mitri, Raffaella Formenti, Lindsay Kemp, Ugo La Pietra, Albano Morandi, Jean-Luc Parant, Lucia Pescador, Paola Pezzi, Lucio Pozzi, Alan Sonfist, Nanda Vigo, Antonio Violetta**. Una significativa collezione di sculture ceramiche, ideata e promossa dalla galleria **Roberto Peccolo** di Livorno e da **Arte in Fabbrica** di **Fabio e Paolo Gori**, presentata dai critici e storici dell'arte **Flaminio Gualdoni** e **Roberto Lacarbonara**.

«*Queste opere - scrive Flaminio Gualdoni in catalogo - sono corpi motivati, corpi con identità. Essi si offrono alla luce, allo sguardo, forti della propria ragion d'essere, orgogliosi, si direbbe della propria alterità definita*».

«*Questa collezione di piccole sculture - afferma Roberto Lacarbonara - presentate nel Centro di Ricerca Arte Contemporanea di Taranto – luogo intimamente dedito al progetto, al disegno e allo studio preparatorio – racconta per cenni questa intermedietà (o intermedialità) della tecnica ceramica tra segno e plastica, mostrando quanto essa possa incorporare pienamente l'immaginario degli artisti trattenendo nella terracotta le coordinate stilistiche essenziali. La ceramica è, in questo senso, uno spazio di cattura e contenimento delle istanze essenziali di un pensiero della forma e, come la forma, è innanzitutto phorein = portare, contenere, plasmare*».

Il libro *Terrazze al sole. Il paesaggio e la vita italiana nella pittura nei viaggiatori del XX secolo* (Liguori Editore, Napoli 2019), di **Massimo Bignardi**, storico e critico d'arte, professore di Storia dell'arte contemporanea, presso il Dipartimento di Scienze storiche e dei Beni culturali dell'Università di Siena. Il tema centrale del saggio di Massimo Bignardi è "il viaggio in Italia nel XX secolo, ossia i viaggi ed i soggiorni di artisti stranieri nel Bel Paese nel tempo della modernità. È un'ulteriore traiettoria di un viaggio personale tra 'viaggi' che hanno «alimentato e sostenuto una metamorfosi -scrive Bignardi- che ha interessato i nascosti territori della mia immaginazione. Ho compreso, per dirla con le parole di Steinbeck che le persone non fanno i viaggi, soni i viaggi che fanno le persone e quindi che nel mio accompagnarli nei viaggi altrui, si celava il desiderio di spingermi in territori non ancora esplorati dell'anima». È stato così che gli studi sui viaggiatori, sui loro soggiorni nell'Italia 'moderna', hanno assunto la cifra di una geografia personale che l'autore ha trasformato in itinerari, tappe, a volte scelte, che hanno segnato profondamente un lungo ed intenso periodo di studio. L'attenzione si è spinta oltre i racconti italiani di fine XIX secolo di James Henry, piegando l'interesse verso realtà introspettive, verso l'idea di un viaggio avvertito quale esperienza di riconoscersi, accogliendo le suggestioni di quello italiano narrata da André Gide ne *L'immoraliste* apparso all'alba del nuovo secolo. Una scelta che ha trasformato la ricerca storico critica in una riflessione sulle personali vicende umane e sociali riconoscendo in queste esperienze il portato di nuovi sentimenti".

L'incontro è stato introdotto dal prof. **Giulio De Mitri**, artista e direttore scientifico del CRAC Puglia, con **Aldo Perrone**, scrittore e presidente Gruppo Taranto e **Silvano Trevisani**, scrittore e giornalista professionista, con le letture dell'attrice **Giusy D'Auria**, tratte dal volume.

L'incontro è promosso ed organizzato dal **CRAC Puglia** della Fondazione Rocco Spani onlus e patrocinato dal **Presidio del Libro**, istituzione della **Regione Puglia, Assessorato all'Industria Turistica e Culturale**.

Massimo Bignardi è professore di Storia dell'arte contemporanea presso il Dipartimento di Scienze storiche e dei Beni Culturali dell'Università di Siena, ove ha diretto, per diversi anni, la Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici. Dal 2003 dirige il FRAC-Baronissi (Museo-Fondo Regionale d'Arte Contemporanea) e dal 2012 la rivista GeaArt, periodico di cultura, arti visive, spettacolo e nuove tecnologie creative. Storico e critico d'arte contemporanea da anni, unitamente agli aspetti dell'Arte Ambientale, pone attenzione al tema del 'viaggio' contemporaneo in Italia, in particolare nel Sud. Sull'argomento ha pubblicato: *La costa di Amalfi di Maurits Cornelis Escher* (1993); *L'ansa della luna* (1993); *Altri viaggi a Sud* (2002); e ha curato il volume *Viaggiatori in Molise* (2000). Per Liguori ha pubblicato: *Le stanze del Minotauro, Scritture su Picasso* (2008 e 2011); *Praticare la città. Arte ambientale, prospettive della ricerca e metodologia d'intervento* (2013); *Picasso a Napoli. Una "Montmartre arabe"* (2017).

